



Una Città in Consiglio

Notizie dal Consiglio Comunale

28 gennaio 2016

*Anche oggi a Palazzo Gambacorti si riunisce il **Consiglio Comunale**, dove verranno discusse e affrontate importanti questioni che riguardano la città. Troppo spesso questo Palazzo rimane distante dai cittadini. È una **distanza che fa comodo a chi governa**, che non vuole che ci si immischi troppo nei suoi affari. Come lista civica siamo nati proprio per impedire questo e per portare “la Città in Comune”. Anche oggi, come abbiamo già fatto, ci impegniamo per informare i cittadini su cosa accade in Consiglio Comunale e sul nostro impegno per un **controllo democratico delle azioni dell’Amministrazione**.*

CONTINUA LA BATTAGLIA SULLE FIDEIUSSIONI FINTE

Oggi in Consiglio si discute una nostra proposta - avanzata già due settimane fa, ma mai discussa - per istituire una **commissione d’indagine** sul gran numero di **fideiussioni finte** rilasciate da alcune società (il gruppo Bulgarella, la Sviluppo Navicelli, la Boccadarno Porto) che realizzavano grandi operazioni immobiliari concordate col Comune: **il Parco delle Torri, la Piazza del Terzo Millennio, l’area Navicelli, il porto di Marina...** È bene ricordare che quando un’impresa intende realizzare delle opere per una pubblica amministrazione deve offrire per legge la garanzia che in caso di inadempienza l’amministrazione sarà risarcita adeguatamente. Per fare questo l’impresa si rivolge a delle agenzie finanziarie autorizzate dalla Banca d’Italia, che si fanno garanti del risarcimento nel caso le cose non andassero per il verso giusto. Una specie di assicurazione, insomma. Negli ultimi mesi si è scoperto che i principali partner immobiliari del Comune di Pisa avevano **consapevolmente fornito delle fideiussioni senza alcun valore**, in quanto fornite da società non autorizzate oppure disciolte. Il Comune ha accettato per anni queste garanzie truffaldine e inesigibili, **senza effettuare alcun controllo e mettendo così a rischio le finanze pubbliche**. La cosa è di una gravità tale da richiedere un’indagine approfondita e ad ampio raggio per individuare motivi e meccanismi di questa sistematica mancanza di controlli e per individuarne i responsabili. Lo scandalo delle fideiussioni ne ha fatto tra l’altro emergere un altro, se possibile ancor più grave, e ad esso strettamente collegato: quello delle **imposte comunali non pagate** da quelle stesse imprese, che ammontano a quanto se ne sa finora a poco meno di **venti milioni di euro**. Una circostanza che rende ancor più grave il quadro delle irregolarità amministrative e contabili e il danno alla collettività, e rende ancor più indispensabile l’istituzione di una commissione d’indagine.

Gruppo consiliare

Una Città in Comune - Rifondazione Comunista

www.unacittaincomune.it

Acqua alta a San Marco: sabato 30 assemblea popolare e apericena

Il 24 agosto scorso, dopo un temporale eccezionale, il quartiere di San Marco è finito sott’acqua manco fosse Venezia. Non è stato un caso, ma l’effetto congiunto dei mutamenti climatici, dell’assenza di politiche di messa in sicurezza del territorio e della cementificazione dissennata del territorio. Una situazione che peggiora oltretutto di anno in anno anche grazie alle grandi opere in via di realizzazione e in progetto nelle aree circostanti. Di tutto questo la lista “una città in comune” vuole assieme agli abitanti del quartiere: sabato 30 gennaio alle ore 17:30 al Circolo Arci “Balalaika” assemblea popolare sul tema “Come far uscire San Marco e San Giusto dall’emergenza allagamenti”. Seguirà apericena.